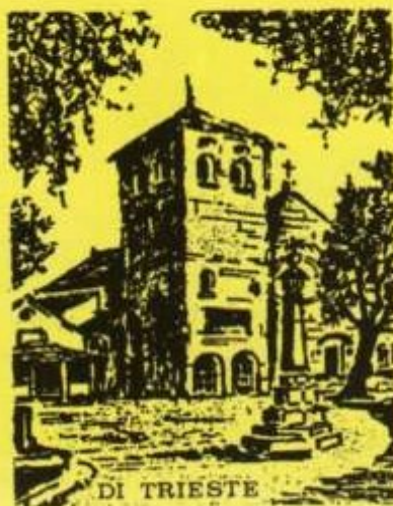




REPUBBLICA *dei ragazzi*



Periodico dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari - Iscritto al N. 87 del Tribunale di Trieste. Primo Numero: domenica 26 novembre 1950

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di TS CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

Direttore Responsabile e Tecnico: Olivia Sossi Petrei - Redazione: Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel. 040.302612

Foto: Fulvio Bisacco, Franco Cumbat, Massimo Medica, Franco Osvaldini, Dario Petrei, Walter Rusich, Patrizia Viacci.

Stampa: Artigrafichevia - Trieste - Fotocomposizione: Luglio Fotocomposizioni - Trieste

Semestrale - "Spedizione in a.p. art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di TS" - 1° Semestre 2007 n. 241

Hanno collaborato: Luciano Apollonio, Fulvio Bisacco, Sergio Bonifacio, Franco Cumbat, Giuliana Marchesich, Mirella Osvaldini, Serena Trocca, Walter Rusich, Angelo e Silvia Viacci.

Aspettando l'estate

IN QUESTO NUMERO

- * Neopaganesimo
- * Repubblica dei Ragazzi
- * Ricordo di Sior Travan
- * Palazzo Vivante
- * Azzurra Minibasket
- * Azzurra Danza
- * Azzurra Pallavolo
- * Famiglia Falò
- * Famiglia Auxilium
- * 5 per mille



Il neopaganesimo

Dopo duemila anni di civiltà definita "cristiana", all'alba del terzo millennio stiamo assistendo all'evolversi di un processo di cambiamento della società che coinvolge tutti i settori della vita generando uno stato diffuso di disagio soprattutto quando si tratta di trasformazioni non esteriori ma di vere e proprie svolte culturali che sembrano intaccare gli stessi principi sui quali si sono basate le nostre scelte sia personali che comunitarie.

Questo fenomeno anticitristiano che chiamiamo neo-paganesimo in quanto forma di pensiero e comportamento, si sta diffondendo in tutti gli strati sociali del mondo capitalistico occidentale. La nuova cultura che si ispira ad una concezione immanentistica della vita ha come contenuti il relativismo morale, l'edonismo, il culto del corpo e la soddisfazione immediata di ogni desiderio. La sfera spirituale è completamente esclusa e la religione, considerata una questione personale, è relegata nel privato e non deve influenzare la vita pubblica. I principi, considerati eterni ed immutabili fino a qualche tempo fa, sono irrisi e capovolti.

Il male del vivere di ogni giorno offre uno scenario sempre più drammatico e spoglio di ogni dignità umana: famiglie smembrate confuse tra famiglie di diritto e di fatto, figli nati in provetta senza

genitori e senza amore, politici che si accapigliano in difesa della poltrona che rende, gente senza prospettive gettata sulla strada alla mercé di protettori e spacciatori di morte, lacera nelle vesti e nell'anima.

Questa è la cultura di oggi! Un presente sempre più disumano nel quale solo i potenti, i ricchi ed i furbi hanno la vita facile. Come possiamo infondere fiducia e speranza quando in una società

che si definisce democratica non vince il migliore ma il raccomandato o colui che agisce con destrezza a danno del prossimo?

Come possiamo noi poveri ed umili educatori essere valoriz-

zati in questo tipo di società in cui tutto si giudica in base al suo prezzo? Per uscire da questo imbarazzo abbiamo bisogno di ricercare un modello

alternativo che sia in grado di temperare la fedeltà ad alcuni principi inalienabili con la disponibilità a cogliere gli elementi di novità propri di ogni situazione concreta.

Un progetto non rinunciatario ma duttile, capace di rendere operanti i fini ed i valori che nei vari contesti del nostro agire le famiglie dei minori a noi affidati, riconoscano nell'Opera la funzione educativa dei propri figli con gli esempi e i modelli che noi siamo capaci di offrire ai giovani coinvolti nelle attività dei nostri programmi.

L.A.



Chi volesse contribuire alla stesura del presente giornalino ed al sostegno della nostra Associazione può farlo con un versamento sul c/c N. 12593349 intestato a Opera Figli del Popolo. Grazie.

Repubblica dei Ragazzi

Il nostro inverno

La REPUBBLICA
dei ragazzi



E' ormai primavera e molte manifestazioni hanno fatto da contorno alle nostre attività di sede durante l'inverno. La sala giochi ha visto una moltitudine di giovani divertirsi con il calciobalilla, il ping-pong, il flipper oppure con i giochi da tavolo e le sezioni sportive dell'Azzurra RdR hanno fatto la parte del leone con le loro massicce presenze. E' sempre piacevole vedere la sala giochi brulicare di ragazzi colmi della loro allegria.

Ci siamo lasciati nel precedente numero del nostro giornalino con l'appuntamento per festeggiare il compleanno della nostra Repubblica, e da qui riprendiamo.

Domenica, 26 novembre 2006
56° compleanno della R.d.R.

L'appuntamento è per le ore 11 ed alla spicciolata arrivano coloro che vogliono essere partecipi di questo avvenimento. Alle ore 11 e 15, cercando di anticipare il campanone di S. Giusto, si inizia con l'inno di Mameli cui segue il discorso del presidente dell'Opera figli del Popolo, Luciano Apollonio.

Ed ecco che le campane ci offrono il loro concerto! Pochi minuti di attesa e possiamo

continuare la nostra celebrazione davanti al monumento ai Caduti. Sulle note della "Leggenda del Piave" viene deposto un cuscino di fiori per ricordare tutti coloro che hanno perso la vita per difendere la propria Patria, su tutti i fronti. Con la lettura della preghiera, le note del "silenzio fuori ordinanza" e le parole di mons. Ragazzoni, vicepresidente dell'OFP, si conclude la nostra piccola cerimonia commemorativa e ci avviamo verso la Cattedrale per assistere



**Davanti
a San Giusto.**





alla S.Messa celebrata dal parroco don Giorgio Carnelos. Una chiesa gremita ha accolto le nostre bandiere che sono state sistemate a fianco dell'altare; le letture dei sacri testi e delle preghiere da noi eseguite unitamente alle parole introduttive del celebrante, hanno fatto sì che la S.Messa sia stata dedicata alla Repubblica dei Ragazzi.

Al termine, alla spicciolata, tutti in sede per il "rancio" dove oltre 150 boccucce hanno gustato il menù preparato per l'occasione: pasticcio, arrosto, crocchette, frutta, dolce e bibite a volontà per allietare lo stomaco di tutti i commensali. La nostra giornata è proseguita con un pomeriggio di divertimento, iniziato con una riuscitissima "caccia al tesoro" che ha coinvolto ragazzi ed adulti divisi in squadre. Ringraziamo di cuore Gabriella e Bruna, appartenenti al nostro gruppo "Famiglia Falò" per aver preparato i giochi in maniera disinteressata. Dopo la caccia al tesoro, estrazione della lotteria che ha premiato una trentina di ragazzi (i più fortunati).

I festeggiamenti per il compleanno della nostra Repubblica si concludono con la consegna delle carte di identità ai nuovi cittadini presenti, accompagnate da alcune parole sui valori di essere "cittadini della Repubblica dei Ragazzi".

Mercoledì, 6 dicembre – S.Nicolò

Come annunciato, il pomeriggio del 6 dicembre è arrivato anche da noi il Santo più amato dai bambini, San Nicolò, il quale sobbarcandosi una fatica in più ha distribuito tanti pac-

chettini di dolciumi che sono stati subito graditi dai bambini, grandi e piccoli: gli occhi brillanti dei più piccoli che osservano quello che esce dal sacco, la bocca aperta di qualche altro ancora incredulo nel vedere davanti a sé il Santo con la barba bianca, altri che vogliono dedicargli una poesia! Una gioia vedere tutti questi bimbi attorno a noi. Qualche fotografia e poi lentamente, il vegliardo riprende il suo viaggio.

Ritournerà il prossimo anno? Mah, si vedrà! (Ci è stata fatta una mezza promessa...)

Venerdì 22 dicembre Auguri sotto l'albero

Anche quest'anno, come ormai è tradizione, nella nostra palestra si è svolto l'incontro prenatalizio di tutte le sezioni della Repubblica dei Ragazzi. E' stato un vero spettacolo l'alternarsi delle esibizioni dei miniatleti del basket, della pallavolo e della danza moderna che sono stati gratificati dai nutritissimi applausi da parte di tutti i parenti presenti, a stento contenuti nella nostra struttura.

La partecipazione di S.E. mons. Eugenio Ravignani, Vescovo di Trieste è stata la ciliegina sulla torta di una stupenda manifestazione. Con il suo intervento, il Presule ci ha ricordato la cristianità del Natale e della solidarietà, soffermandosi inoltre sul valore delle nostre attività.

Il pomeriggio si conclude con l'inaugurazione del Presepio Parlante, giunto al suo 51° anno, e mentre nella sala giochi si festeggia con un rinfresco a base di dolcetti offerti dai geni-



Mercoledì 14 febbraio
Carnevalfalò

Giovedì 15 febbraio
Commemorazione
per Guerrino Travan



Una sala giochi addobbata con festoni multicolori, luci sfavillanti e tanti coriandoli... ha accolto circa 200 mascherine per festeggiare il carnevale.

Gran divertimento con danze e giochi in un pomeriggio turbinoso condotto con maestria dalla nostra Silvia. Il buffet, organizzato dai volontari di Famiglia Falò e straripante di dolcezze portate dai partecipanti, accontenta tutti i gusti e non mancano certamente i consumatori, che tra un salto ed un ballo vengono a rifocillarsi.

L'estrazione della lotteria "a rate" ha mantenuto alta l'attenzione fino alla conclusione della festa, ed anche i meno fortunati hanno avuto un piccolo regalino di consolazione.

Alla fine, quando tutti se ne sono andati, entrano in scena scope, spazzoloni, sacchi neri e carrelli con i quali i soliti di F.F. hanno ripristinato la sala alle condizioni normali.

Ci siamo ritrovati in parecchi "anziani" della R.d.R. per ricordare il nostro "vecio" in occasione del 7° anniversario del ritorno alla casa del Padre. Abbiamo rivisto le immagini del documentario in diapositive "La Repubblica tra i monti" realizzato dallo stesso Travan negli anni cinquanta e rimasterizzato in modo digitale con sonoro originale da Bruno Meriggi. E' stata un'occasione per ricordare quante cose buone ci ha insegnato il nostro "sior Travan". Certo il ricordo è forte in chi, come chi vi scrive, ha i capelli bianchi, ma il suo insegnamento ha fatto sì che la Repubblica dei Ragazzi arrivasse ai nostri giorni, certamente diversa da quella che fu, ma con fondamenti ancora pieni di quello spirito che aleggiava quando el "vecio", continuatore dell'Opera fondata da don Marzari, camminava con il suo fare burbero tra le sale ed i corridoi della nostra sede.



Al termine della rappresentazione, dopo la foto di gruppo, ci siamo recati alla Chiesa della Beata Vergine del Soccorso per assistere alla S.Messa in suo suffragio.

Introducendo la celebrazione il parroco don Carlo Gamberoni ha letto una nota sulla figura di Guerrino Travan, redatta dal neo socio dell'OFP Sergio Bonifacio, ex comandante della Guardia della RdR, della quale vi dettagliamo a parte.

Mercatini e lotterie

Mirabile successo hanno avuto i mercatini organizzati per la festa del papà e la lotteria dell'uovo durante il periodo pasquale. Tutti gli oggetti messi in vendita sono "spariti" in pochi

giorni, segno che i ragazzi risparmiano gli euro-lavoro per fare i regalini ai loro cari.

Non dimentichiamoci che ci sarà anche il mercatino per la festa della mamma, ed anche per quest'occasione (come per tutte le altre) Patrizia è in gran fermento per mettere assieme i doni adeguati.

Grazie Patrizia per il gran lavoro che fai dietro le quinte per organizzare mercatini e lotterie.

Bene, con questo siamo arrivati alla fine della nostra attività invernale. Ora ci attende la primavera e poi la spumeggiante estate con le attività ai camp, in colonia al mare ed in montagna. Buon divertimento ed arrivederci al prossimo incontro.

Fulvio Bisacco



CASA SERENA 2007



Quest'anno abbiamo conosciuto gli ospiti della Casa Serena di Trieste. Nonnetti simpatici che, dopo il primo imbarazzo, si sono scatenati con le ragazze del sesto corso della sezione danza moderna, in walzer lenti, mazurche e balli di gruppo.

Una giornata indimenticabile per loro, ma credetemi, anche per noi...sentirsi dire di ritornare prima possibile o che è stata la giornata più bella da un sacco di tempo, riempie di gioia. Non ci resta che aspettare il prossimo anno e il prossimo "incontro tutto speciale" con altri nonni/nonne sperando di donare loro un altro pomeriggio di serenità.



RICORDO DI "SIOR TRAVAN" NELLA NOTA DI SERGIO BONIFACIO
LETTA DAL PARROCO DON CARLO GAMBERONI
PRIMA DELLA S.MESSA
CELEBRATA IN SUO SUFFRAGIO IL 15/2/07

GUERRINO TRAVAN

(1915 — 2000)

Guerrino Travan, classe 1915, fece della formazione giovanile la missione della propria vita.

Per mezzo secolo, dal 1947, egli è stato per migliaia di giovani di queste terre un maestro di vita, un testimone esemplare della fede cristiana e dell'amor patrio.

Se mons. Marzari, fondatore dell'Opera Figli del Popolo, è stato la grande guida spirituale, l'ideatore di un grande progetto per la gioventù dell'epoca, Travan fu il primo realizzatore ed il continuatore di tale progetto.

Ma non fu un semplice esecutore.

La sua sensibilità ai grandi ideali, la passione per la montagna, il teatro ed il giornalismo, la costante attenzione all'evoluzione del costume giovanile, l'estro creativo hanno fatto di lui un insostituibile ispiratore, animatore ed organizzatore, in definitiva un regista, delle molteplici iniziative in cui l'attività dell'Opera si è concretata e sviluppata nel tempo.

L'ordinamento della "Repubblica dei Ragazzi" nelle sue variegate componenti (il parlamento, il governo, la magistratura, la guardia, la moneta, i servizi) e la redazione del relativo periodico, le colonie montane e balneari, le manifestazioni ricreative, le rappresentazioni sacre, il Presepio Parlante, la "Famiglia Auxilium" e molte altre iniziative non sarebbero state possibili senza di lui.

Senza il suo prezioso contributo di cronista la storia dell'Opera mancherebbe delle sue pagine più belle.

A lui molti giovani, che in seguito avrebbero ricoperto incarichi di responsabilità nei vari ambiti della società civile, devono la scoperta precoce dei loro talenti.

In lui quanti ragazzi hanno trovato sprone ed affettuoso sostegno negli inevitabili momenti di sconforto, di disorientamento dell'età evolutiva!

In lui, uomo burbero dal cuore d'oro che amava farsi chiamare "el vecio", i giovani meno fortunati perché orfani o in precarie condizioni familiari, hanno sempre trovato un sicuro punto di riferimento, un confidente discreto, un padre.

Ora al caro "sior Travan", rientrato — per usare un'espressione a lui cara — nella Casa del Padre, i giovani ormai anziani continuano a rivolgere il loro pensiero di affettuosa gratitudine, non senza confidare magari, perché no, nel suo aiuto anche da Lassù

Trieste, 15 febbraio 2007



Palazzo Vivante, gioiello riscoperto dalla città

Il 5 marzo u.s. Palazzo Vivante ha accolto nelle sue belle sale di rappresentanza un pubblico stupito e ammirato, per presentare un'opera da tempo attesa: una monografia sulla storia del palazzo e dei suoi proprietari e sulle sue pregevoli decorazioni pittoriche e ornamentali.

Opera che è frutto del paziente lavoro di ricerca del socio Franco Meriggi, della geniale intuizione della d.ssa Serenella Ferrari Benedetti e della sapiente regia del prof. Franco Firmiani.

Opera che fornisce un importante contributo alla riscoperta di una dimora della borghesia triestina del XIX secolo, tanto prestigiosa quanto sconosciuta, perché sembra che la maggior parte dei nostri concittadini ignori la sua esistenza, la sua storia e l'attività che in esso si svolge.

Di fatto, come sottolineato dal moderatore, il quotidiano "Il Piccolo" ha definito il Palazzo "un gioiello abbandonato nel cuore di Trieste", per il suo aspetto esterno fortemente degradato che lo rende impresentabile e induce il frettoloso passante a ritenere che si tratti di uno stabile ormai in disuso.

Di qui lo stupore degli ospiti che il 5 marzo hanno varcato la sua soglia per scoprire, come d'incanto, la maestosità degli scaloni, la raffinatezza degli interni, la preziosità del ciclo pittorico e la magnificenza dei marmi e delle pietre ornamentali.

Stupore divenuto poi curiosità e vivo interesse, allorché i relatori, l'arch. Pavan ed il prof. Firmiani, hanno coinvolto ed affascinato gli invitati nella descrizione, rispettivamente, del profilo storico e di quello artistico del Palazzo.

In particolare, l'arch. Pavan ha tratteggiato l'evoluzione del contesto architettonico della città nel periodo in cui sono sorti gli edifici più rappresentativi dei borghi Teresiano e Giuseppino, soffermandosi sui relativi artefici, in particolare su Domenico Corti, progettista di questo Palazzo neoclassico, il cui nome è mutato nel tempo con il mutare dei proprietari, e cioè Corti, Garofalo, Salem, infine Vivante, al quale si deve l'attuale aspetto, come ridefinito dal secondo progettista, l'arch. viennese Rudolf Dick.

Il prof. Firmiani, a sua volta, ha magistral-

mente illustrato l'armoniosa osmosi dei vari stili architettonici nelle opere murarie (neoclassico all'esterno, barocco nella scenografia del doppio scalone, che recepisce negli "archi ribassati e negli scalini ellittici...espliciti riferimenti all'architettura michelangiolesca") ed ipotizzato, nell'arredo interno, il contributo dei suggerimenti della ballerina Emma Bessone al futuro marito Fortunato Vivante. Egli non ha mancato, infine, di descrivere la brillante attività di ricerca che ha consentito alla d.ssa Serenella Ferrari Benedetti di attribuire il ciclo delle 5 fastose tele al pittore viennese Alois Hans Schram.

Ma, come ricordato dal moderatore, Palazzo Vivante non è solo una dimora prestigiosa, custode di memorie importanti: esso è anche sede di un'istituzione, l'Opera Figli del Popolo, che da oltre 60 anni si dedica, per volontà del proprio fondatore, mons. Edoardo Marzari, all'assistenza e alla formazione dei giovani.

Giovani che, nell'immediato dopoguerra, hanno qui trovato rifugio, accoglienza e sostegno per l'istruzione scolastica e l'addestramento professionale e che, passato il periodo dell'emergenza, hanno sempre qui avuto modo di sviluppare la propria personalità in maniera equilibrata, cioè sotto il profilo spirituale, civico, culturale e sportivo.

Attualmente, in un contesto che richiede meno assistenza e più formazione, l'Opera mette non solo a disposizione le proprie strutture per le attività sportive e ricreative, ma integra l'attività di studio con iniziative culturali, comprendenti conferenze su temi di rilevante interesse e/o attualità e visite guidate presso le più importanti realtà scientifiche e produttive della provincia.

Il messaggio che, in definitiva, si è voluto trasmettere ai presenti è che Palazzo Vivante non è un museo, ma una realtà viva, una magnifica dimora segnata impietosamente dal tempo e dagli eventi, che reclama il necessario decoro per essere restituita completamente alla città e dare piena dignità alla sede di una istituzione che continua a svolgere un'opera altamente meritoria nel campo della formazione giovanile.

S.B.



Gli autori e i relatori del libro.



Parziale veduta dell'auditorio.





**Il settore
giovanile
Azzurra.**

Azzurra RdR

Sezione Sportiva Minibasket



**Il gruppo
Arcobaleno
2007.**

La stagione sportiva 2006-2007 sta volgendosi al termine. Mentre scrivo queste righe parecchie nostre squadre stanno cercando di ottenere i migliori risultati mentre altre squadre hanno già finito la loro annata ufficiale. Come i '92 di Mauro Stoch che hanno fatto un'annata fantastica raggiungendo il terzo posto assoluto nel campionato Under 16, ad un passo dalla conquista dell'interzona, in un campionato a 16 squadre che li vedeva partecipare con una squadra interamente più giovane di 1 anno rispetto agli avversari. E con parecchi giocatori che ormai sia la Nazionale che tante squadre di serie A stanno richiedendo. Sta ancora macinando lavoro invece il gruppo '93 di Marco Ponga che tenterà di ripetere il fantastico volo dei '92 che raggiunsero lo scorso anno le finali nazionali di Bormio. I nostri Under 14 sono ora primi in classifica e aspettano con ansia le partite ad eliminazione diretta delle conference che si disputeranno tra il 20 maggio e il 10 giugno. Solo il sapremo se il sogno si avvererà ancora. Altri gruppi che stanno finendo i loro campiona-



Azzurra Girl '94.

ti con aspettative di vittoria sono gli Under 13 maschi (di Scala, Perna e Birnberg) e femmine (di Spersagni e Tamaro). Anche gli Esordienti di Lele Bassi, impegnati in doppio campionato, cercheranno di finire al meglio il loro campionato Esordienti. Da ricordare che proprio da loro è venuta un'importante affermazione a





Minibasket di Azzurra.

livello nazionale al torneo di Santarcangelo di Romagna a gennaio vincendo tutte le partite e battendo nella finalissima Roma. Ovviamente non è stato il solo torneo disputato. Siamo stati presenti infatti al Memorial Zanatta a Treviso con i '93, a Varese con i '96, a Caserta, Rimini e Bergamo con i '94, a San Giovanni Valdarno con le femmine del '95 e a Pordenone con i maschi '95. Pertanto tanti viaggi e tante utili esperienze che sono andati ad arricchire il bagaglio tecnico e personale dei nostri ragazzi. Inoltre non dobbiamo dimenticare il nostro minibasket che produce ore ed ore di allenamenti divertenti e tantissime partite dai vari tornei (Evviva il Minibasket, Gioca con Noi, Primi Canestri) e che conta oltre 400 bambini tra Azzurra e i Centri satelliti Arcobaleno e Tigrotti. Un settore minibasket che fa poi sì che il nostro Settore Giovanile sia pieno di squadre ad alto livello. Ora non ci resta che pensare ai prossimi imminenti appuntamenti che sono il mitico Camp di Sappada (giunto alla undicesima edizione) e a tutti i classici tornei estivi (Fossombrone, Porto S. Elpidio, Roseto, Porto San Giorgio) fino a giungere al nostro Don Marzari a fine estate in quel di Punta Sottile; ma questa è un'altra pagina che deve ancora arrivare. Ora godiamoci la fine di questa stagione sportiva cercando di ottenere i migliori risultati possibili.

Evviva l'Azzurra!

Franco Cumbat



Gli Under 13.

Le Ragazze
Azzurra di Join
the Game.



Il Gruppo del '94.





AZZURRA

12



Il 1° corso.

A differenza delle edizioni precedenti, in questo spazio voglio farvi conoscere un po' di quello che, alla Repubblica dei Ragazzi, si dice a proposito della danza.

Ho infatti deciso di chiedere alle ragazze di scrivere qualcosa sull'anno che sta per concludersi; così, chi a forma di breve frasetta, chi con una filastrocca, chi con una poesia o con un piccolo riassunto, ha potuto esporre la sua idea. Forse ce ne sarebbero altre ma, poiché il tempo di raccogliere è stato breve, confido, semmai, di inserirle nel prossimo numero del giornalino.

Qualche ragazza ha detto che - "è da ben quattro anni che fa danza all'Azzurra e ogni anno si diverte di più!" - (Cristina - 4° corso)... Che dire? Il passa parola è l'elemento vincente di questa sezione. Grazie all'entusiasmo che le allieve sanno trasmettere alle loro amiche, il numero aumenta sempre di più perché, prima vengono solo per vedere da vicino questo mondo, poi si iscrivono e non ci lasciano più.

Diversa è invece l'esposizione di Annachiara (3° corso). Ha deciso di scrivere una filastrocca divertente che di seguito vi propongo:

*Con la tutina e le scarpette,
noi facciamo piroette.
Noi balliamo, noi scherziamo,
e tutti insieme ci divertiamo.
Poi c'è lei la maestra,
star con lei è sempre festa.
Ecco qui la nostra lezione,
sembra quasi ricreazione!*

Da queste righe emerge l'impressione che le lezioni di danza siano solo divertimento,... non



Sara A. 1° corso



Il 2° corso.

proprio così... corsa, addominali, piegamenti, sono presenti in ogni lezione... ma, alla fine, credo che le ragazze si divertano anche a fare queste faticacce.

C'è poi chi ha deciso di scrivere una poe-



Il 3° corso.

sia più impegnativa, esprimendo quello che sente lei per la danza (Firenze - 5° corso); un sentimento che, già leggendo il titolo, si capisce quanto è forte e bello;

La magia della danza

La danza è una magia, la magia di muoversi a tempo di musica, muoversi con passione, come se la danza ti avesse stregato.

Infine, un piccolo gruppo, ha deciso di trovarsi un pomeriggio, e scrivere assieme poche righe, ma molto significative.

Da subito capirete che, anche per loro, la danza qui alla Repubblica dei Ragazzi, non è solo puro sport, ma riesce ad essere anche punto d'incontro per nuove amicizie che, via via, diventano forti e solide nel tempo:

"Grazie alla danza, una passione che condividiamo, noi 4 ci siamo conosciute..."

Questa è la prova che, oltre a ballare, qui si fanno nuove amicizie.

Durante le lezioni, infatti, proviamo e riproviamo le coreografie, ma diamo anche libero sfogo alla



nostra pazzia, ridendo e scherzando.

Dopo tanti sforzi è proprio una grande soddisfazione salire sul palco della sala Tripovich, dove tutta la sezione danza (6 corsi) si esibisce con grande entusiasmo ed emozione. Tutto questo lo dobbiamo a Silvia che con molta pazienza, e con i suoi consigli, ci trasmette l'amore per la danza". (Roberta, Fabiana, Irene, Snjezana - 5° corso).

Hanno ricordato un evento importante: domenica 3 giugno ci sarà il saggio finale della sezione danza. Ci stiamo infatti preparando per concludere al meglio quest'anno sociale. Diamo appuntamento a tutti e vi aspettiamo alla sala Tripovich, per vivere assieme a noi, questo momento magico.

Nell'attesa di ritrovarci nuovamente tutti qui a settembre, voglio concludere con una frase di una ragazza che è con me fin dal primo anno di attività della sezione danza moderna (Irene - 6° corso). - "Sento di aver trovato un luogo speciale... sicuro, accogliente, genuino... e sento di averci incontrato delle persone altrettanto speciali... sincere, travolgenti, disponibili... ed è qui che coltivo la mia più grande passione: la danza!"

Silvia mi insegna non solo la danza, ma ad affrontare la vita 'a passi di danza', a riconoscere i valori... prima tra tutti l'amicizia e l'unione di gruppo che sento forte e pura nel nostro corso... è un piccolo ma grande angolo di felicità!!!".

Silvia Vlacci



R. D. R. D A N Z A



Gruppo Azzurra Volley

Azzurra RdR

Sezione Sportiva Pallavolo

Normalmente questo articolo è a cura del nostro direttore sportivo Giuseppe Priscian-daro, ma per noi tutti di Azzurra Volley, semplicemente "Pino". Invece quest'anno Pino ha voluto fare uno scherzo al sottoscritto: durante un allenamento si avvicina e mi dice "l'articolo sta volta te lo scrivi ti!". Il tono (vi assicuro) non ammetteva repliche. Così eccomi a raccontare di Azzurra Volley 2006/2007 (cosa non facile per un ex basket-taro). A settembre ci ritro-viamo in palestra con nuove sfide e novità da affrontare: micro volley, mini volley, under 12, under 13, under 14... Palestre che non ci sono, orari che non combinano, allenatori nuovi da inserire, segnapunti da addestrare... materiale sportivo da acquistare... ecc. ecc. Ma il lavo-ro non ci spaventa, con pazienza e tante ore passate a tavolino riusciamo a mettere a posto tutti (o perlomeno quasi...) i tasselli del nostro

Minivolley.

puzzle. Giuly (un mito) assieme a Carlo inizia un duro percorso con il nuovo team dell'under 14; Serena e Carlo lavoreranno assieme per far crescere al meglio le ragazzine dell'under 12/13. Ilaria e Deborah avranno il loro bel da fare con il micro/mini/under 12. Dopo lunghi mesi passati in palestra a cercare di formare al meglio le nostre ragazze, iniziano i campionati ed i tornei federali. I risultati stentano ad ar-rivare per l'under 14, solo a fine campionato vedremo una squadra convincente; l'impegno ed il lavoro in palestra alla fine paga sempre! Brava Giuly, grazie Carlo.

Altra musica nell'under 13, 12, mini e micro. Le mini pallavoliste del mini e micro chiamate a partecipare, assieme alle loro allenatrici Debo-rah ed Ilaria, ai tornei provinciali non sfigurano affatto, anzi migliorano torneo dopo torneo.

Serena, invece, con il suo gruppo di ragaz-zine "pestifere" dell'under 12/13, sta racco-gliendo dei risultati al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Nell'under 12 sono terze, settime ed ottave in classifica generale, dove l'età media delle nostre è inferiore di 2 anni rispetto ad al-tre squadre. Cosa dire dell'under 13? Sono gio-vani, combattive, tecnicamente ben imposta-te, ma pagano oltre modo la differenza di età. Onestamente devo dire un bel gruppo! Serena continua così! Alla fine desidero ringraziare tutti coloro che in qualsiasi modo aiutano la crescita di Azzurra Volley: genitori, sponsor, allenatori e, soprattutto, le nostre ragazze. Però, datemi ancora un po' di spazio per scrivere (e non sarà mai abbastanza) di due persone che in questi anni ho imparato a conoscere ed apprezzare per i loro principi e per il loro lavoro, al fine di far crescere le ragazze di Azzurra nel miglior modo possibile: Pino & Giuliana! Grazie!

Walter Rusich





Under 12



Under 13

Rieccoci davanti al consueto appuntamento con la nostra rivista, questa volta ho da raccontarvi un sacco di novità...

Le attività che quest'anno mi vedono coinvolta sono Mini&Micro volley, under 12 con i suoi campionati (sì, avete letto bene i campionati!) e l'under 13. Sono state inserite tre nuove figure nel nostro staff: Ilaria che mi ha coadiuvato con il gruppo Mini&Micro volley, Deborah che ha seguito con me il campionato under 12 e Carlo che mi ha aiutato dal punto di vista fisico-motorio con la squadra under 13 (è alla sua primissima esperienza nell'universo femminile della pallavolo, e ha scelto la squadra "giusta").

Con il Mini&Micro volley, gestito insieme ad Ilaria, abbiamo partecipato al circuito dei tornei organizzati dalla Fipav. Per ora si sono svolte solo tre giornate, ma i risultati sono stati ottimi. Bimbe entusiaste di giocare e tanto divertimento! La novità assoluta di questa stagione sportiva è il nuovo campionato under 12 (4x4 e 6x6) che si svolge a concentramenti mensili. A questo campionato partecipano le ragazzine "terribili" del 95/96/97, campionato dove sia-

mo entrati in punta dei piedi (mica tanto poi... siamo presenti con tre squadre) che però dopo tre giornate ci vede al 3° posto assoluto con la formazione 6x6.

Con la stessa squadra dell'under 12 6x6 partecipiamo anche al campionato under 13. Purtroppo per ora occupiamo la posizione di "fanalino di coda" del nostro girone (ma non è ancora iniziato il girone di ritorno, non è ancora detto niente...), prevedibile visto che partecipiamo con una squadra prevalentemente 96/97 ad un campionato riservato all'annata 94.

Però l'impegno e la grinta si vedono in campo, e questo basta per gratificare l'attività svolta in palestra da Carlo e la sottoscritta. Il prossimo anno saremo sicuramente più forti, non ci resta che aver pazienza. E noi ce l'abbiamo! Che altro dire, speriamo di poter svolgere al meglio questi ultimi due mesi di attività in palestra...

Ringrazio il negozio Top Sail Store di Federico Stopani che sostiene la nostra squadra Under 13.

Arrivederci al prox anno e Forza Azzurra!

Serena



Deborah, Ilaria e Serena.



Sono passati parecchi mesi dall'ultima volta in cui ho scritto su queste pagine... che dire?

Posso dire che (parafrasando un vecchio detto) di palloni ne sono passati tanti sopra e sotto la rete di Azzurra Volley.

L'inizio è stato molto duro per svariati motivi: ragazze nuove arrivate da altre società, altre si sono aggiunte ad allenamenti già iniziati, altre ancora hanno lasciato Azzurra... Il gruppo dell'under 14 ha dovuto fare i conti con tutti questi cambiamenti e, per ultimo, ma non per questo meno importante, il cambio di allenatrice: quindi metodi di lavoro diversi e allenamenti più duri, per poter affrontare un campionato decisamente più impegnativo dell'under 13 dell'anno scorso. Onestamente devo ammettere che l'inizio non è stato facile e le ragazze hanno avuto bisogno di parecchio tempo per digerire i cambiamenti. Ma, è risaputo, che a me le cose semplici non piacciono; quindi allenamento dopo allenamento si sono visti i primi miglioramenti. Arriva finalmente la prima partita di campionato e, con essa, anche le prime lacrime: infatti risulta evidente che la strada da percorrere è ancora molto, ma molto lunga. Così ci siamo rimboccate le maniche e partita dopo partita, arrabbiatura dopo arrabbiatura (ululati di Pino compresi) sono arrivate le prime note positive: le nostre ragazze in diverse occasioni hanno dimostrato di essere cresciute sia tecnicamente che come gruppo. Non abbiamo vinto alcuna partita della stagione regolare, ahimé abbiamo vinto un solo... set, però ho finalmente visto in campo ragazze determinate e combattive, ragazze che non si sono lasciate andare alla prima difficoltà.

Alla fine voglio ringraziare il nostro direttore sportivo Pino, Walter ed i genitori delle ragazze che in questi mesi hanno fornito alla squadra ed alla scrivente un continuo appoggio ed aiuto.

Giuly



Under 14

Famiglia Falò • Famiglia Falò



Pochi mesi sono passati dalla nostra ultima "chiacchierata", ma sono stati mesi pieni di bellissime notizie! E inizierò proprio da quella che mi sembra la più rilevante.

I nostri soci, **Liana e Mario Sicolo**, hanno festeggiato il loro 60esimo anniversario di matrimonio.

Non credo sia una cosa da poco, in questo nostro mondo d'oggi dove i matrimoni si dissolvono con una facilità sorprendente, dove raggiungere anche un traguardo decennale sembra una fatica insormontabile.

Tutta la nostra piccola Famiglia si stringe attorno a Liana e Mario in un ipotetico abbraccio, augurando a loro ancora tanta felicità per affrontare gli anni a venire in piena serenità. Auguriamo anche a tutti i nostri figli di prendere esempio da questa coppia che continua a tenere alto il valore della famiglia e cercare di carpirne il segreto per costruire una lunga vita assieme.

Per fortuna questi nostri figli sembrano ben intenzionati a seguire l'esempio di Liana e Mario, considerando che continuano ad allietarci di nuovi sorrisi di bimbi. Ben due fiocchi azzurri sono "spuntati" in questi mesi.

Le nostre "Palme".



Famiglia Falò • Famiglia Falò

Le nostre felicitazioni vivissime vanno a **Sabrina e Fabrizio Colusso** per la nascita di **Michele** (17 dicembre 2006) ed ad **Alessandro ed Alenka Raffaele** per **Luka** (19 marzo 2007). Grazie muli per la gioia di tutti i nonni.



E da poco Famiglia Falò ha anche festeggiato assieme la giornata delle Palme, incontrandoci quest'anno a Montuza, dove i frati cappuccini ci hanno accolto amorevolmente per permetterci di continuare in questa nostra usuale tradizione.

Per finire – anche se cronologicamente in maniera stonata – un piccolo notiziario sull'arrivo di Babbo Natale a Sappada.

A presto e buona estate a tutti.

Olivia Petrei



Babbo Natale a Sappada

Anche quest'anno, come del resto avviene già da parecchi anni, un gruppo appartenente a Famiglia Falò ha trascorso in allegra compagnia il periodo tra Natale e la befana, festeggiando l'arrivo del nuovo anno.

Dopo aver preparato il nostro albero di natale ed il presepio, arriva Babbo Natale.

Evidentemente sta ritornando a casa dopo aver distribuito doni a tutto il mondo, (è anche

piuttosto dimagrito, sicuramente a causa del grande lavoro svolto nei giorni precedenti), ma vedendo che nella casa c'erano dei bambini ha voluto fermarsi per consegnare gli ultimi doni rimastigli. Gioia e stupore tra i nostri pargoli che hanno subito scartato i regali e si sono messi a giocare, mentre il vecchietto in rosso se ne andava con la sua slitta.

C'è poca neve, ma quella che si trova davanti e dietro al soggiorno è sufficiente a far divertire i bambini con slittini, bob e padelle; naturalmente non può mancare il classico pupazzo di neve.

I giorni passano tra pranzi e cene preparati da Pio e Adriana, qualche film proiettato in bivacco da Franco, passeggiate in paese e qualche sciatina. Ma siamo già all'ultimo giorno dell'anno ed in cucina è tutto un fermento per preparare il cenone di S. Silvestro, con la collaborazione di tanti viene preparato uno squisito menù che dopo l'aperitivo e gli stuzzichini viene spazzolato dai commensali.

Ma è giunta mezzanotte e dopo aver brindato al nuovo anno, giubbotti addosso per assistere allo spettacolo pirotecnico preparatoci da Walter. Veramente di alta qualità con figurazioni geometriche straordinarie. I giorni trascorrono nel solito modo, il tempo è bello ed i ragazzi si divertono, noi ci rilassiamo.

Ma ancora una sorpresa ci aspetta prima della partenza!

Arriva la befana (non sto parlando delle nostre mogli, ma di quella che porta i dolci), ed al mattino del 6 gennaio sopra un tavolo preparato la sera precedente, i bambini hanno trovato la classica calza piena di dolcetti ed un regalino.

Le vacanze sono finite, ritorniamo a casa.

Fulvio





Famiglia Universitaria "Auxilium"

Anno Accademico 2006/2007

I° Semestre 2007



Le ultime notizie dalla Famiglia Universitaria Auxilium risalgono al periodo natalizio e quindi dobbiamo riprendere il nostro resoconto delle attività con l'appuntamento degli studenti con l'amico sacerdote don Cocuzza per una riflessione sulla *Parola*, come mezzo privilegiato di Dio per comunicare con gli uomini.

È seguita una piccola festa, auto organizzata, realizzando così un modo diverso per lo scambio degli auguri (come documentato dalla foto – musica, babbi natale e regalinini sotto l'albero per tutti).

I mesi di gennaio e febbraio 2007, sono stati "tranquilli" sotto il punto di vista della presenza degli studenti: essendo sospese le lezioni, molti hanno approfittato per studiare a casa e rientrare solamente per gli esami.

Tranquillità anche sul tema "lauree"; in questo periodo nessuno dei nostri studenti ha concluso il ciclo di studi con la laurea, ma diversi si stanno preparando per la prossima sessione.

Il programma culturale, benché al suo esordio e quindi ancora in fase di rodaggio, ha rispettato il calendario con la regolarità di un orologio svizzero.

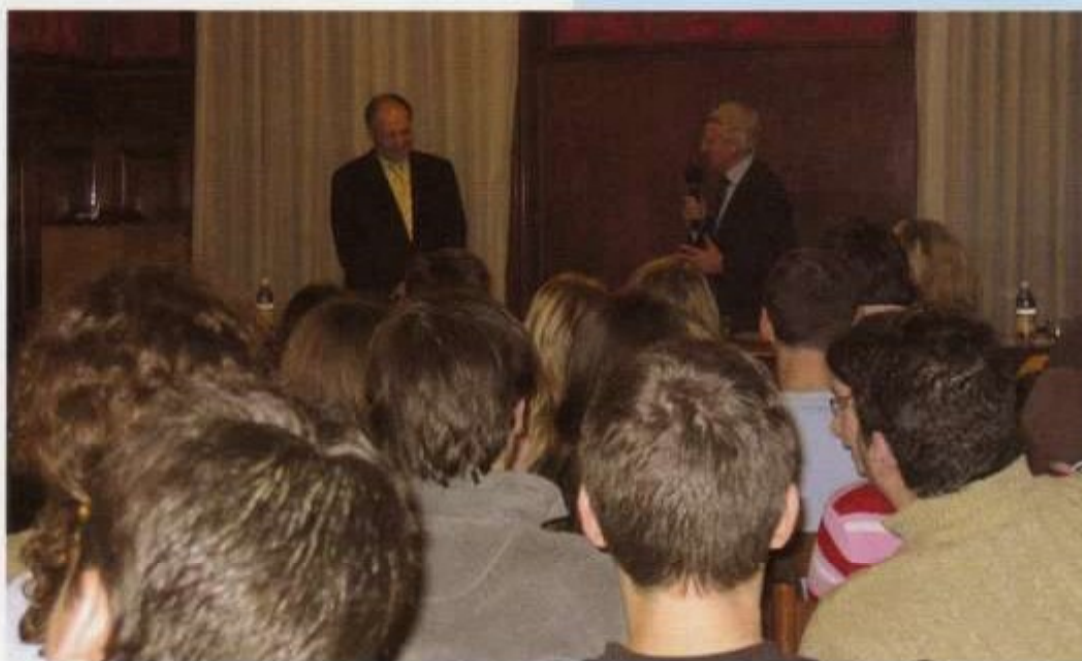
A dicembre, il prof. De Vanna ci ha fatto conoscere le insidie del "male oscuro", ma anche le modalità per prevenirlo o curarlo.





A gennaio, ancora don Cocuzza ha stimolato il dibattito su **"Significato e prospettive del dialogo interreligioso"**, tema impegnativo e di grande attualità ed interesse, in particolare per la nostra città, da secoli abituata alla civile convivenza delle molteplici confessioni religiose, ma proprio per questo maggiormente esposta al rischio del relativismo religioso.

A febbraio, il delegato delle "Generali" a Pechino, Renzo Isler, ci ha intrattenuto sul sorprendente sviluppo e le mille peculiarità del **"Paese di Mezzo"**, nonché sulle prevedibili tendenze evolutive del relativo assetto economico e sociale.





A marzo, il M.o Romolo Gessi ha ammaliato l'uditorio coinvolgendolo nell'affascinante mondo della musica e dell'arte della direzione d'orchestra, anche con l'ausilio di efficaci supporti audiovisivi, mentre su **"Il significato della Pasqua, oggi"** mons. Pelaschiar ci ha aiutato, con la sua profonda preparazione teologica e la limpida elocuzione, a rafforzare le motivazioni della nostra fede e ad assaporare la preziosità del patrimonio spirituale cristiano, anche attraverso una migliore intelligenza del mistero trinitario.



Le visite esterne hanno consentito a studenti ed accompagnatori di scoprire, a novembre, le straordinarie potenzialità di "Elettra" nel campo della biologia strutturale, dei materiali magnetici e delle nanotecnologie e, successivamente, a marzo, i "segreti dell'eccellenza" nella qualità del caffè prodotto dalla "Illy SpA". Per ultima, la visita precedentemente programmata all'Osservatorio Astronomico.

Abbiamo inoltre avuto il piacere di una visita del presidente dell'ERDISU di Trieste, prof. Magnelli, accompagnato da una sua collaboratrice, la dottoressa Miani. A loro abbiamo illustrato le molteplici attività dell'Opera Figli del Popolo, fatto visitare la nostra struttura soffermandoci in particolare sulle realtà abitative e logistiche della Famiglia Univer-

sitaria Auxilium e sulle problematiche degli studenti universitari.

Siamo riusciti ad aprire una ulteriore sala computer per gli studenti.

E dopo questa scaletta quasi d'obbligo ecco alcune righe dei diretti interessati.

72 cuori e una capanna... forse un po' romantico ma il concetto rende...

Questo è il nostro O.F.P. „un grande tetto che racchiude dentro di se 72 giovani futuri professionisti di molteplici facoltà ed età differenti. Proprio questa nostra multidisciplinarietà riesce a rendere questo luogo così..caratteristico..e speciale..

Origine, abitudini, cultura, sesso e interessi che differenziano come in una tavolozza di

**Mons. Pelaschiar
in conferenza.**





**Visita
allo stabilimento
Illy Caffè.**

colori dalle mille sfumature e nasce da tutto questo una possibilità di confronto tale da farci crescere giorno per giorno.

Opinioni e racconti diversi che vengono condivisi nei piccoli momenti di buco dallo studio a cena la sera tutti insieme, a colazione di mattina un po' assonnati scambiandoci i biscotti, e a fine giornata guardando in tv le serie più in voga tutti insieme proprio come al cinema...

Ma ci sono anche uscite la sera a berci un bicchiere, e il sole di Barcola, fantastiche cene dove si mangia fino a scoppiare e si torna a casa tutti insieme rotolando per la strada o si sta nel

terrazzino a prendere il fresco serale quando il clima torrido ci arrostitisce durante la giornata e le sedie non bastano mai perché man mano il gruppo si allarga sempre più...

Ma pian piano si organizzano sempre più cose, sempre più opportunità d'incontro, sia da parte di noi ragazzi con le grandi feste generali di Natale e primavera dove si festeggia a ritmo di musica, ma anche da parte della direzione.

Da quest'anno infatti oltre ai tradizionali incontri con Don Cocuzza per il Natale, la Pasqua e la Messa di fine anno, è stato proposto anche un ciclo di conferenze a scadenza mensile dalle



**Visita
al Sincrotrone.**

Visita
all'Osservatorio.



più svariate tematiche.

Si trattano argomentazioni che variano da aspetti più professionali legati alle nostre facoltà, a tematiche di attualità e di vita quotidiana, proposti e redatti da veri professionisti del settore che ci permettono di venire a contatto con queste realtà.

Un'esperienza di tipo formativo sicuramente a misura di studente...

Ulteriori iniziative si sono aggiunte anche con uscite di gruppo in occasione di visite guidate in alcuni luoghi particolarmente ambiti di questa meravigliosa città marittima che ci ospita. Gentili ed accoglienti sono stati infatti l'Area di Ricerca dell'università, lo stabilimento della "Illy Caffè" ed infine l'Osservatorio dove è programmata una speciale serata al lume di stelle!!

Le "chance" sono davvero molte in una città dalla portata culturale e storica come Trieste in cui ogni fine giornata è allietata da un tramonto ogni sera diverso all'orizzonte del mare...

Forse è un po' nuovamente romantica come visuale ma questa città è veramente la cornice ideale per una tranquilla e comoda vita da studente universitario...

E' una città sicuramente a portata d'uomo che si fa scoprire man mano senza dover per forza girare per ore...

Trieste è bella nella sua intimità, nel profumo di mare che si diffonde lungo le rive, nelle bizzarrie che la bora trasporta, nei personaggi strambi che si incontrano per strada...

Ma è anche ricca di centri culturali, mostre, musei, biblioteche, teatri, cinema, qualche concerto estivo, le feste tradizionali della città..

o semplicemente basta passeggiare per le vie del centro: ti danno l'opportunità di cogliere al pieno tutto la storia e la cultura di una città marittima di confine che Trieste è diventata con lo scorrere del tempo.

In quanto studenti consigliamo a chi ama la cultura ed il mare, di farsi un giro a Trieste perché ad ognuno questa città offre qualcosa di diverso: è come una sorgente che sempre zampilla e mai si estingue...

E nel caso avesse voglia di fare un salto a trovarci...bè benvenuto!...qui all'O.F.P. è sufficiente aggiungere una sedia per passare una serata in ottima compagnia...

E dopo queste righe possiamo anche noi aggiungere che ci rende orgogliosi la continuità di rapporti che si instaura con i nostri ex studenti universitari. Ci fa immensamente piacere avere loro notizie telefoniche, per posta elettronica ed alle volte con improvvise visite per soddisfare la curiosità di rivedere il "collegio", a distanza di anni, con i suoi cambiamenti ed i "miglioramenti".

Momento, per alcuni, di nostalgia nel ripensare agli anni trascorsi che, detto tra noi, forse erano i più spensierati.

Ricordiamo che qui sono sempre ben accetti quelli che hanno bisogno di fermarsi a Trieste, da noi, qualche giorno per motivi di studio e lavoro.

Ricordiamo il nostro indirizzo @mail: auxilium.college@ofpts.org ed il sito HYPERLINK www.ofpts.org

Mirella Osualdini
Angelo Vlacchi



!!!!!! ATTENZIONE !!!!!

nella compilazione per il 2007 dei modelli:

CUD
730
UNICO

puoi aiutare

L'OPERA
FIGLI
DEL
POPOLO

e tutte le sue attività

inserendo

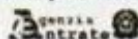
nello spazio relativo al
cinque per mille

la tua firma
ed il codice fiscale

00219150323

come in questo esempio

MODELLO 730-1 redditi 2006
Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF



Da consegnare unitamente alla dichiarazione
Mod. 730/2007 al sostituto d'imposta, al
C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando
l'apposita busta chiusa contrassegnata sul
fondo di chiusura.

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	
DATA DI NASCITA (GG/MM/AA)		PROVINCIA (sigla)	
ANAGRAFICI		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane evangeliche del 7° gruppo	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle Istruzioni, si precisa che i
dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il
contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle
istituzioni beneficiarie.
La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ri-
partizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettano alle
Assemblee di Dio in Italia e alle Chiese Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.lgs. n. 460 del 1997		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università	
FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria			
FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)		

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle Istruzioni, si precisa che i
dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il
contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale
di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli sp

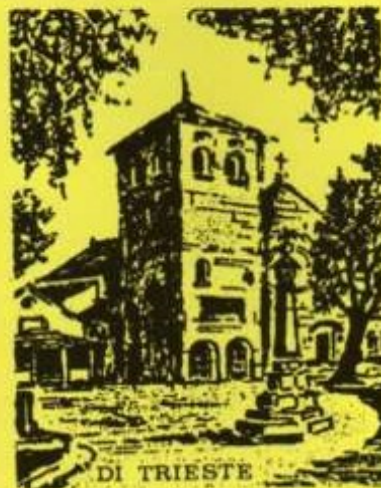
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.lgs. n. 460 del 1997		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università	
FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria			
FIRMA	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)		

n aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle Istruzioni, si
lati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IF
uanto deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale
di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.



REPUBBLICA *dei ragazzi*



ATTIVITÀ GIOVANILI ANNO SOCIALE 2007

- Domenica 13 maggio
**TORNEO DON MARZARI
DI MINIVOLLEY**
- Sabato 2 giugno
FESTA CHIUSURA ATTIVITÀ
- Domenica 3 giugno
**SAGGIO ANNUALE SEZIONE
DI DANZA MODERNA**
- Mercoledì 6 giugno
**VISITA E PREGHIERA SULLA
TOMBA DI DON MARZARI**

- Dal 10 al 23 giugno
MOUNTAIN CAMP

- Dal 18 giugno
al 13 luglio
**SETTIMANE
GIOCOSE**

- Dal 21 luglio al 4 agosto
SOGGIORNO MONTANO

- Dal 6 al 24 agosto
**VIVI LA
"MUNICIPALITÀ"**



SETTIMANE GIOCOSE a PUNTA SOTTILE calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto, gioco di mare
MOUNTAIN CAMP a Sappada - tutto minibasket ed altro tra i monti del Cadore
SOGGIORNO AL MARE Punta Sottile sport, musica, giochi ed altro con la Municipalità marina
SOGGIORNO MONTANO a Sappada sport, escursioni, gite ed altro con la Municipalità montana

Da metà settembre corsi di basket - pallavolo - danza moderna

presso la sede della **REPUBBLICA DEI RAGAZZI**
di Largo Papa Giovanni XXIII*, 7 (entrata dalla via Don Marzari)
aperta tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

Per tutti coloro che avessero intenzione "di provare", il primo mese è senza alcun impegno
(salvo la presentazione di un certificato medico che attesti l'idoneità a svolgere attività sportiva non agonistica).
Agli iscritti verrà fornita l'attrezzatura necessaria.

La sede della Repubblica dei Ragazzi, con sala giochi/ricreazione e giardino (attrezzato ed immerso nel verde), è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19
Informazioni anche telefoniche 040-302612 - Fax 040-308783

Vi aspettiamo tutti